

AUTORITÀ DI GESTIONE POIN – AUTORITÀ DI RIFERIMENTO PAIN “ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO” 2007/2013 – **Decreto dirigenziale n. 14 del 5 luglio 2010 – POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo” (FESR) 2007/2013 - Adozione strumenti di attuazione linee d'intervento Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica".**

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 3 del 3 novembre 2009, avente ad oggetto *Adozione strumenti di attuazione linee d'intervento Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"*, l'Autorità di Gestione del POIn ha ritenuto opportuno conferire operatività alla fase di attuazione del POIn dotandosi di idonee ed opportune modalità esecutive attraverso cui procedere all'implementazione della strategia del Programma attraverso la realizzazione delle linee d'intervento in esso previste, e proceduto all'adozione degli strumenti di attuazione relativi alle linee d'intervento di cui all'Asse III “Azioni di Assistenza Tecnica” del POIn;
- con decreto n. 5 del 18 dicembre 2009, avente ad oggetto *Approvazione del Progetto Operativo per l'Asse "Assistenza Tecnica" e modifica del Decreto dell' AdG n. 3 del 03/11/2009 "Adozione strumenti di attuazione linee di intervento Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"*, l' Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Progetto Operativo per l'Asse “Assistenza Tecnica” in aderenza a quanto deliberato dal CTCA in data 24/11/2009, nonché riapprovato, nella nuova versione, gli Strumenti per l'attuazione dell'Asse III “Azioni di assistenza tecnica” di cui al decreto n. 3 del 3 novembre 2009, allo scopo di assicurare la piena attuazione del Progetto Operativo;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 elaborato dallo Stato Italiano in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;
- il POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo (FESR) 2007-2013” - approvato con decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008 - la cui gestione e attuazione è affidata alla Regione Campania, individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in qualità di Presidenza del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione (CTCA), secondo il modello di *governance* previsto per i Programmi Interregionali nel paragrafo VI.2.4 del QSN per la parte relativa agli “Orientamenti specifici per i Programmi Interregionali”;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 112 del 17 giugno 2010, con cui la Dr.ssa Maria Cancellieri, Coordinatore dell'A.G.C. 06, ha assunto direttamente ed esclusivamente, ai sensi dell'art. 60 del predetto Regolamento, la responsabilità propria dell'AdG per la gestione e attuazione del POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo” (FESR) 2007-2013, con il supporto operativo e gestionale dell' AGC 03 “Programmazione, piani e programmi”;

PRESO ATTO:

- del Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica del Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità della spesa riconducibile alle operazioni finanziate;
- del documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n. 1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009 (cd. "opzioni semplificate di costo").

CONSIDERATO:

- che occorre tenere conto della sopracitata normativa di riferimento, prevedendone l'applicazione nel processo di attuazione dell'Asse III del Programma, relativamente alle spese ammissibili;

RITENUTO:

- quindi necessario modificare gli strumenti di attuazione relativi alle linee d'intervento di cui all'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" del POIn alla luce delle importanti innovazioni riguardo l'ammissibilità della spesa e le cosiddette "opzioni semplificate di costo" introdotte dal Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 06 maggio 2009 recante modifica del Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed esplicitate nel Documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n.1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

DECRETA

- di dover riapprovare gli Strumenti per l'attuazione dell'Asse III "Azioni di assistenza tecnica" allegati al decreto dell'Adg/P.O.In n 3 del 3/11/2009, come modificati con decreto n. 5 del 18/12/2009, nella nuova versione adottata allo scopo di assicurare la piena attuazione del Progetto Operativo;
- di trasmettere il presente atto a:
 - all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania;
 - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – Ufficio VIII;
 - al Coordinatore dell'AGC 03 "Programmazione, Piani e Programmi" nonché Dirigente del Settore 02 "Pianificazione e collegamento con le AGC";
 - alle Amministrazioni, Autorità e Organismi interessati;
 - al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
- la pubblicazione del presente decreto sul sito www.pointurismo.eu.

Dr.ssa Maria Cancellieri

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE
"ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO"
CCI2007IT161PO001

STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE III
"AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA"

Giugno 2010

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
Quadro sinottico Asse III.....	6
Linea d'Intervento III.a.1.....	7
<u>1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento.....</u>	<u>8</u>
<u>2. Contenuto tecnico.....</u>	<u>9</u>
<i>Obiettivo Specifico</i>	9
<i>Obiettivo Operativo</i>	9
<i>Descrizione della linea d'intervento</i>	9
<u>3. Attuazione.....</u>	<u>10</u>
<i>Normativa di riferimento</i>	10
<i>Responsabile della linea d'intervento</i>	11
<i>Beneficiari</i>	11
<i>Tipologia di operazioni finanziabili</i>	11
<i>Spese ammissibili</i>	12
<u>4. Procedure di attuazione.....</u>	<u>14</u>
<u>5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari.....</u>	<u>16</u>
<i>Requisiti di Ammissibilità formale e sostanziale</i>	16
<i>Criteri di selezione</i>	16
<u>6. Intensità di aiuto.....</u>	<u>18</u>
<u>7. Cronogramma processo attuazione.....</u>	<u>19</u>
<u>8. Quadro finanziario.....</u>	<u>20</u>
<i>Piano finanziario della linea d'intervento</i>	20
<i>Previsioni di spesa</i>	20
<u>9. Valutazione ex-ante.....</u>	<u>22</u>
<i>Coerenza con gli obiettivi dell'Asse</i>	22
<i>Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN</i>	22
<u>10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione.....</u>	<u>23</u>
Linea d'Intervento III.b.1.....	24
<u>1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento.....</u>	<u>25</u>
<u>2. Contenuto tecnico.....</u>	<u>26</u>
<i>Obiettivo Specifico</i>	26
<i>Obiettivo Operativo</i>	26
<i>Descrizione della linea d'intervento</i>	26
<u>3. Attuazione.....</u>	<u>27</u>
<i>Normativa di riferimento</i>	27
<i>Responsabile dell'obiettivo operativo</i>	28

<i>Beneficiari.....</i>	<i>28</i>
<i>Tipologia di operazioni finanziabili.....</i>	<i>28</i>
<i>Spese ammissibili.....</i>	<i>33</i>
<u>4. Procedure di attuazione.....</u>	<u>36</u>
<u>5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari.....</u>	<u>38</u>
<i>Requisiti di ammissibilità formale e sostanziale.....</i>	<i>38</i>
<u>6. Intensità di aiuto.....</u>	<u>39</u>
<u>7. Cronogramma processo attuazione.....</u>	<u>40</u>
<u>8. Piano finanziario.....</u>	<u>41</u>
<i>Piano finanziario della linea d'intervento.....</i>	<i>41</i>
<i>Previsioni di spesa.....</i>	<i>42</i>
<u>9. Valutazione ex-ante.....</u>	<u>43</u>
<i>Coerenza con gli obiettivi dell'Asse.....</i>	<i>43</i>
<i>Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN.....</i>	<i>43</i>
<u>10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione.....</u>	<u>44</u>

PREMESSA

L'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" del POIn assume quale obiettivo specifico il sostegno ed il rafforzamento della capacità e delle competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma.

Tale obiettivo specifico si declina a livello operativo nei seguenti sub-obiettivi:

- III.a *"Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (Capacity Building)";*
- III.b *"Rafforzare e sostenere la capacità del programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti".*

Essi sono perseguiti, rispettivamente, mediante l'attuazione delle seguenti linee di intervento:

- III.a.1 *"Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale".*
- III.b.1 *"Supporto all'Adg e, in stretto ordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni regionali e centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma".*

Per ciascuna delle suddette linee di intervento, nelle sezioni successive si riportano le seguenti informazioni:

- contenuto tecnico della linea di intervento e responsabile dell'obiettivo operativo di riferimento;
- elenco dei relativi beneficiari;
- elenco delle operazioni finanziabili e delle spese ammissibili;
- criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni;
- modalità di attuazione e cronogramma del processo di attuazione relativamente ad un arco temporale di 3 anni (2009-2012);
- piano finanziario e previsioni di spesa per tutto il periodo di programmazione 2007-2013;

- indicatori di risultato e di impatto attraverso cui sorvegliare il raggiungimento degli obiettivi operativi su indicati.

QUADRO SINOTTICO ASSE III

Obiettivi Specifici	C Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma
Obiettivi Operativi	III.a Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (Capacity building) III.b Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti
Linee di Intervento	III.a.1 Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale III.b.1 Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma.
Requisiti di Ricevibilità comuni	- Completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto ai fini dell'ammissibilità dell'operazione da finanziare. - Rispetto delle modalità di presentazione della domanda. - Rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura di evidenza pubblica per la presentazione della domanda e della relativa documentazione.
Condizionalità QSN	- Conformità alla normativa di settore applicabile. - Coerenza con gli strumenti di programmazione di settore, comunitaria, nazionale e regionale.
Requisiti di Ammissibilità Comuni	- Osservanza del campo di intervento del FESR e delle condizioni previste dal POIN, aderenza agli obiettivi dell'Asse Prioritario e delle Linee di Intervento. - Rispondenza dell'operazione alle tipologie previste dalla Linea di Intervento. - Localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici. - Rispetto delle politiche nazionali e comunitarie orizzontali (in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione¹, appalti pubblici², tutela ambientale). - Rispetto delle regole di informazione e di pubblicità degli interventi, anche in conformità con quanto previsto all'interno del Piano di Comunicazione. - Rispetto del principio di demarcazione tra Fonti (FESR, FSE, FEASR e FEP) e non sovrapposizione con i Programmi Operativi Nazionali ed Interregionali, con i Programmi operativi regionali e con i Programmi attuativi regionali del Fondo Aree Sottoutilizzate. - Fattibilità giuridico-amministrativa, tecnica, gestionale ed economico-finanziaria.

¹ Tale principio viene declinato nelle Linee di Intervento pertinenti.

² Negli appalti pubblici dovranno in ogni caso esser rispettati i vincoli di cui alla Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario degli appalti pubblici e le possibilità di integrare aspetti sociali negli appalti pubblici [COM(2001) 566 def.], così come indicato nel Documento L'integrazione del mainstreaming negli appalti pubblici: aspetti giuridici ed indicazioni redatto dal Dipartimento per le Pari Opportunità, d'intesa con il Dipartimento per le Politiche di Coesione – Servizio per le politiche dei Fondi Strutturali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

LINEA D'INTERVENTO III.A.1

Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale

1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"
Titolo dell' Attività	A.III.a.1 – "Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale."
Responsabile Attività (od operazione)	Autorità di Gestione del Programma
Tipologia delle operazioni	Assistenza Tecnica
Titolarità della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a titolarità dell'AdG attuabile anche attraverso ricorso ad Organismi Intermedi
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.III.a.1
Temi Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	81. Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	00. Non pertinente
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	17. Amministrazioni pubbliche
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania) ITF 4 (Puglia) ITF 6 (Calabria) ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	Non pertinente

2. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

III.C – Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma.

Obiettivo Operativo

III.C.a – Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma.

Descrizione della linea d'intervento

La presente linea di intervento è finalizzata a rafforzare le capacità strategiche e operative delle autorità, degli organismi, delle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma attraverso la realizzazione di interventi di formazione e qualificazione professionale a carattere prevalentemente interregionale.

3. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- b) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- c) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- d) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- e) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- f) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- g) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
- j) Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità della spesa riconducibile alle operazioni finanziate;
- k) Documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n.1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009 (cd. "opzioni semplificate di costo").

Responsabile della linea d'intervento

Linea d'intervento	Organismo responsabile	Responsabile incaricato	Riferimenti
A.III.a.1	Autorità di Gestione	Dr.ssa Maria Raffella Cancellieri	r.cancellieri@regione.campania.it

Beneficiari

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari:

- a. il Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- b. il Ministero per l'Ambiente e la tutela del Territorio e del mare;
- c. il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- d. il Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- e. le Amministrazioni regionali e gli enti locali coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui alle azioni del Programma.

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono previste le seguenti tipologie di azioni:

- a. affiancamento *on the job* ai responsabili coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma;
- b. organizzazione di programmi e/o attività di formazione professionale su tematiche inerenti il settore turistico, culturale ed ambientale, anche attraverso il ricorso a strumenti di *learning management system* e/o strumenti di formazione a distanza;
- c. condivisione delle buone pratiche nazionali ed internazionali attraverso incontri e scambi di esperienze fra operatori locali ed amministratori coinvolti per favorirne la replicabilità in contesti diversi da quello da cui hanno avuto origine;
- d. attivazione di una piattaforma di *knowledge sharing* per la condivisione tra gli "addetti ai lavori" di strumenti, soluzioni e modelli per la gestione dei sistemi territoriali di offerta dei Poli.

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa, relativamente alle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013.

Ulteriori dettagli nel merito saranno indicati, all'interno del progetto operativo per l'attuazione della linea d'intervento da elaborarsi a cura dell'Autorità di Gestione e, ove necessario, nelle procedure di appalto/affidamento delle opere/servizi.

Le spese sostenute dai soggetti beneficiari per l'espletamento delle attività oggetto della presente linea di intervento saranno ritenute ammissibili, conformemente alle normative nazionali di riferimento, secondo il criterio dei costi reali effettivamente sostenuti.

In applicazione delle modifiche introdotte dall'art. 1 comma 3 del Reg. (CE) n. 397/2009, è considerato ammissibile il ricorso da parte dei soggetti beneficiari alle c.d. "Opzioni semplificate di costo" di cui al comma 4 dell'art. 7 Reg. (CE) n. 1080/2006, con particolare riferimento alle seguenti opzioni specifiche:

- a) Costi indiretti dichiarati su base forfettaria;
- b) Costi fissi calcolati applicando tabelle standard;
- c) Somme forfettarie.

L'applicazione della suddetta disciplina è subordinata al recepimento della stessa nella vigente normativa nazionale di riferimento.

Con riferimento all'opzione di cui al sub a), i costi indiretti imputati all'operazione su base forfettaria potranno essere considerati ammissibili purché nei limiti del 20% dei costi diretti effettivamente sostenuti a fronte dell'esecuzione dell'operazione.

In quest'ambito sono considerati:

- a. *costi diretti* quei costi direttamente connessi allo svolgimento delle attività oggetto della presente linea di intervento. Rientrano in questa accezione:
 - i. la spesa relativa all'attività di personale interno (dipendenti) del soggetto beneficiario impiegato nello svolgimento delle attività di cui al paragrafo precedente, con specifico riferimento al costo lordo annuo della retribuzione rapportato all'effettivo impiego del lavoratore nell'ambito del progetto determinato secondo il criterio del *pro-rata temporis* su base giornaliera, comprensivo degli oneri previdenziali ed assicurativi posti in capo al datore di lavoro;

- ii. la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario per l'acquisizione di prestazioni professionali, servizi e/o forniture funzionali e direttamente riconducibili alle attività oggetto della presente linea di intervento;
 - iii. le spese di missione direttamente riconducibili all'espletamento delle attività espletate per il tramite del personale incaricato riconosciute sulla base di idonea documentazione attestante l'effettivo sostenimento dei relativi costi.
- b. *costi indiretti* quei costi generali che non sono o che non possono essere collegati direttamente alle attività di supporto oggetto della presente linea di intervento. In quest'ambito, sono ammissibili le spese amministrative, i costi di gestione, le spese di assunzione, i servizi di pulizia, i costi di telefonia laddove non riconducibili a utenze direttamente utilizzate per le attività di supporto, le spese riconducibili ad altre utenze e servizi (es. acqua, energia elettrica, riscaldamento, sicurezza e vigilanza, assicurazioni, posta), canoni di locazione, ammortamento, manutenzione immobili, spese condominiali (laddove non riconducibili a immobili ovvero di parti di essi il cui impiego avvenga in forma dedicata ed esclusiva alle attività oggetto della presente linea di intervento), altro equivalente, sostenuti dal soggetto beneficiario entro il limite massimo del 20% dei costi diretti così come definiti nel sub a) precedente.

La rendicontazione dei suddetti costi avverrà nelle modalità esplicitate nel documento di lavoro nr. 09/0025/00 del Comitato di Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00), tenuto della normativa nazionale di recepimento.

Le suddette modalità di rendicontazione della spesa sostenuta si applicano anche agli eventuali enti strumentali (*strutture in house providing*) delle Amministrazioni centrali e regionali e degli enti pubblici indicati quali possibili beneficiari della presente linea di intervento

4. Procedure di attuazione

Allo scopo di sostenere e qualificare le competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, saranno realizzati programmi e/o attività di formazione, prevalentemente a carattere sovra regionale, su tematiche inerenti il settore turistico, culturale ed ambientale, nonché sul tema della politica regionale unitaria e delle relative implicazioni sui medesimi temi innanzi richiamati.

Gli interventi saranno organizzati sulla base dei fabbisogni formativi manifestati dalle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e saranno finalizzati, prevalentemente, a rafforzare le competenze professionali del personale delle istituzioni coinvolte nella gestione di interventi a scala interregionale.

La gestione delle attività previste dalla presente linea di intervento sarà affidata all'AdG che, di concerto con il CTCA, definirà per ciascun programma di attività: finalità, destinatari, modalità di attuazione e relativo piano finanziario.

Le modalità attuative della linea d'intervento sono riportate nella scheda che segue e potranno essere ulteriormente dettagliate all'interno del progetto operativo di attuazione che sarà elaborato dall'AdG in conformità con quanto previsto all'interno del documento di descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del Programma.

Azione	Modalità attuative
a. Affiancamento <i>on the job</i> ai responsabili coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. Al fine di supportare l'esecuzione dei compiti delle autorità e degli organismi responsabili dell'attuazione del PO, ovvero di specifiche parti dello stesso, le attività di affiancamento dovranno partire dall'analisi dei fabbisogni delle strutture destinatarie del supporto. L'attività di affiancamento sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
b. Organizzazione di programmi e/o attività di formazione professionale su tematiche inerenti il settore turistico, culturale ed ambientale anche attraverso il ricorso a strumenti di <i>learning management system</i> e/o strumenti di formazione a distanza	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. Al fine di supportare l'esecuzione dei compiti delle autorità e degli organismi responsabili dell'attuazione del PO, ovvero di specifiche parti dello stesso, le attività di affiancamento dovranno partire dall'analisi dei fabbisogni delle strutture destinatarie del supporto. L'attività di affiancamento sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Azione	Modalità attuative
c. Condivisione delle buone pratiche nazionali ed internazionali attraverso incontri e scambi di esperienze fra operatori locali ed amministratori coinvolti per favorirne la replicabilità in contesti diversi da quello da cui hanno avuto origine	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. La definizione delle modalità di attuazione avverrà in una fase più avanzata del processo di attuazione del PO.
d. Attivazione di una piattaforma di <i>knowledge sharing</i> per la condivisione tra gli "addetti ai lavori" di strumenti, soluzioni e modelli per la gestione dei sistemi territoriali di offerta dei Poli	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. Le attività di progettazione e di realizzazione della piattaforma saranno realizzate attraverso l'acquisizione di servizi specialistici o apporti professionali a contratto da stipularsi secondo il principio dell'evidenza pubblica e secondo la normativa vigente in materia di affidamenti di incarichi.

5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di Ammissibilità formale e sostanziale

Requisiti soggettivi

Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATT, PCM-DT, MiSE-DPS; Amministrazioni regionali; Enti locali).

Requisiti oggettivi del programma d'investimento

Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse.

Criteri di selezione

a) Efficacia

- Rafforzamento dei meccanismi di *governance* multilivello indispensabili alla programmazione e attuazione degli interventi del Programma.
- Obiettivi determinati e specifici in termini di miglioramento di capacità tecniche e istituzionali delle amministrazioni beneficiarie.
- Coerenza degli interventi rispetto a specifici fabbisogni formativi individuati.
- Azioni finalizzate a rafforzare le competenze per assicurare l'integrazione degli aspetti ambientali e la sostenibilità ambientale nei processi di pianificazione.

b) Efficienza

- Valutazione specifica dei fabbisogni e orientamento delle azioni di rafforzamento al conseguimento di obiettivi strutturali e permanenti di adeguamento delle competenze operative della Pubblica Amministrazione.
- Affidamenti effettuati nel rispetto dei criteri indicati all'art. 42 del D.lgs 163/06 e basati su capacità tecnico amministrativa delle persone giuridiche e competenza, esperienza tecnico e professionale delle persone fisiche.

c) Qualità progettuale

- Esplicitazione ed adozione di standard di efficienza ed efficacia degli apparati pubblici più direttamente coinvolti lungo la filiera delle politiche di sviluppo, misurabile in termini di beni pubblici e servizi pubblici.

6. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

7. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo il là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2012), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011	2012	2013	2014	2015
	I	II	II I	I V	I	II	III	IV					
Individuazione dei fabbisogni formativi delle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma													
Definizione di un Piano delle azioni di Assistenza tecnica a valere sulla presente linea di intervento													
Avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi/opere													
Esecuzione degli interventi													
Presentazione documentazione di spesa													
Pagamento a saldo													

8. Quadro finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

Finanziamento totale (a) = (b) + (c)	Contributo comunitario (b)	Cofinanziamento nazionale (c)	Tasso di cofinanziamento (d) = (c) / (a)
3.093.455	1.546.727,50	1.546.727,50	50%

Il prospetto che segue riporta la ripartizione in quota percentuale della dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle differenti tipologie di azioni di cui si compone la linea d'intervento.

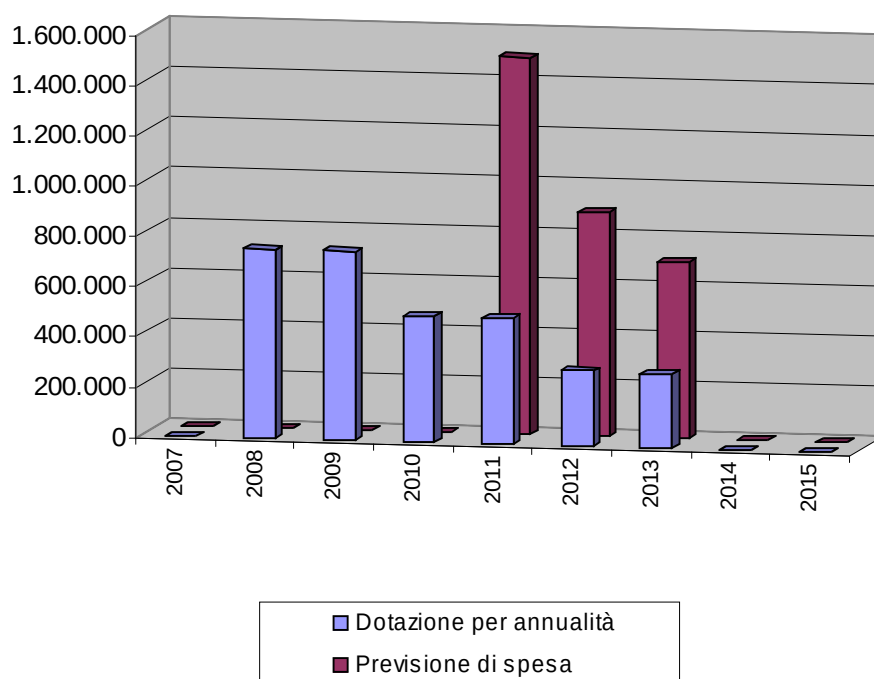
I valori percentuali indicati vengono assunti quali massimali, la cui definizione puntuale potrà avvenire, a cura dell'AdG, nella successiva definizione del progetto operativo di attuazione della linea d'intervento.

Azione	Totale programmazione azioni in % sul valore della linea d'intervento
a. Affiancamento <i>on the job</i> ai responsabili coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma	Fino al 30%
b. Organizzazione di programmi e/o attività di formazione professionale su tematiche inerenti il settore turistico, culturale ed ambientale anche attraverso il ricorso a strumenti di learning management system e/o strumenti di formazione a distanza	Fino al 50%
c. Condivisione delle buone pratiche nazionali ed internazionali attraverso incontri e scambi di esperienze fra operatori locali ed amministratori coinvolti per favorirne la replicabilità in contesti diversi da quello da cui hanno avuto origine	Fino al 10%
d. Attivazione di una piattaforma di <i>knowledge sharing</i> per la condivisione tra gli "addetti ai lavori" di strumenti, soluzioni e modelli per la gestione dei sistemi territoriali di offerta dei Poli	Fino al 10%
TOTALE	100%

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2	
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato
2007	0	0	0	0,00%	0	0
2008	750.000	0	0	0,00%	750.000	0
2009	750.000	0	0	0,00%	750.000	0
2010	500.000	0	0	0,00%	500.000	750.000
2011	500.000	1.500.000	1.500.000	48,49%	500.000	1.500.000
2012	300.000	893.455	2.393.455	77,37%	300.000	2.000.000
2013	293.455	700.000	3.093.455	100,00%	293.455	2.500.000
2014	n.a.	0	3.093.455	100,00%	n.a.	2.800.000
2015	n.a.	0	3.093.455	100,00%	n.a.	3.093.455
TOTALE	3.093.455	3.093.455			3.093.455	

III.a.1



9. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività\Obiettivi	Obiettivo specifico Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma	Obiettivo operativo Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma (<i>Capacity building</i>)
Sostegno all'adeguamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (Capacity Building)	XXX	XXX

X = Correlazione debole

XX = Correlazione media

XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Poco rilevante
Sviluppo sostenibile	Rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Poco rilevante
Occupazione	Non rilevante

10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Grado di conoscenza delle azioni dei Fondi Strutturali nel settore, nelle Regioni CONV (tramite indagine)	n.d.	30%
Tempi medi di attuazione degli interventi	n.d.	36 mesi

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Durata della formazione dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione e del monitoraggio delle azioni del Programma	Numero giornate	12.000

LINEA D'INTERVENTO III.B.1

Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA ed alle singole Amministrazioni regionali e centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma.

1. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"
Titolo dell' Attività	A.III.b.1 - "Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA ed alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma."
Responsabile Attività (od operazione)	Autorità di Gestione
Tipologia delle operazioni	Assistenza Tecnica
Titolarità della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a titolarità dell'AdG attuabile anche attraverso ricorso ad Organismi Intermedi
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.III.b.1
Temi Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	85. Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni
	86. Valutazione e studi, informazione e comunicazione
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	00. Non pertinente
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	17. Amministrazioni pubbliche
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania) ITF 4 (Puglia) ITF 6 (Calabria) ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	Non pertinente

2. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

III.C – Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma.

Obiettivo Operativo

III.C.b – Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti.

Descrizione della linea d'intervento

La presente linea di intervento mira a garantire adeguati livelli di efficienza ed efficacia nell'attuazione del Programma attraverso la realizzazione di attività di supporto all'Autorità di Gestione (ed agli organismi e strutture tecnico-amministrative che con essa concorrono all'attuazione del PO), al CTCA, al Comitato di Sorveglianza ed alle singole Amministrazioni centrali e regionali titolari di profili di responsabilità nell'attuazione del PO ovvero di parti di esso.

Si tratta, nello specifico, di un'attività di affiancamento e di supporto tecnico-amministrativo al processo di attuazione del Programma, dalla fase di avvio dello stesso alla fase di rendicontazione finale delle operazioni attivate.

Nella fase di avvio del processo di attuazione del Programma, le attività di assistenza tecnica saranno destinate, prevalentemente, all'espletamento delle attività propedeutiche e funzionali all'attuazione della strategia di intervento del Programma, nonché alla definizione delle procedure per la gestione del POIn e per i controlli di I livello delle operazioni finanziate.

Successivamente, le stesse saranno finalizzate a supportare l'AdG nell'espletamento degli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013 e le Amministrazioni centrali e regionali interessate nell'attuazione degli interventi selezionati per ciascuna linea di intervento del Programma.

3. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- b) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- c) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- d) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- e) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- f) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- g) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
- j) Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica del regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità della spesa riconducibile alle operazioni finanziate;
- k) Documento di lavoro del Comitato per il Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00) recante modifiche del Regolamento (CE) n.1080/2006 a seguito introduzione Regolamento (CE) n. 397/2009 (cd. "opzioni semplificate di costo").

Responsabile dell'obiettivo operativo

<i>Linea d'intervento</i>	<i>Organismo responsabile</i>	<i>Responsabile incaricato</i>	<i>Riferimenti</i>
A.III.b.1	Autorità di Gestione	Dr.ssa Maria Raffaella Cancellieri	r.cancellieri@regione.campania.it

Beneficiari

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari:

- a) Autorità di Gestione;
- b) il Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- c) il Ministero per l'Ambiente e la tutela del Territorio e del mare;
- d) il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- e) il Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- f) le Amministrazioni regionali e gli enti locali coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui alle azioni del Programma.

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono finanziabili all'interno della presente linea di intervento le azioni finalizzate a supportare l'Autorità di Gestione, il CTCA, il Comitato di Sorveglianza e le singole amministrazioni centrali e regionali interessate dall'azione strategica del Programma. Esse sono riconducibili indicativamente alle seguenti tipologie di azioni:

- a) Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del Programma.
- b) Supporto agli Organismi Intermedi nella progettazione ed attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.
- c) Supporto alla progettazione ed all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione.
- d) Supporto alla realizzazione delle attività di controllo e di sorveglianza previste dai vigenti regolamenti.
- e) Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma.

- f) Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione.

Di seguito si riporta per ciascuna delle azioni sopraelencate il dettaglio delle differenti tipologie di attività di cui è prevista l'attuazione.

a. *Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del Programma*

L'azione ha ad oggetto il complesso delle attività di affiancamento e supporto al processo di implementazione del Programma ed è funzionale a garantire più elevati livelli di efficienza dalla fase di avvio delle operazioni alla fase di relativa rendicontazione finale. Essa comprende le seguenti tipologie di attività:

- supporto tecnico ed operativo alle Autorità ed agli organismi responsabili dell'attuazione del Programma;
- supporto tecnico ed operativo all'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo;
- supporto alla definizione e all'aggiornamento delle procedure e degli strumenti di gestione, attuazione, rendicontazione e controllo degli interventi del Programma;
- supporto al reporting periodico sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma e alla redazione delle relative relazioni (relazioni semestrali, Rapporti annuali, Rapporto finale);
- assistenza all'eventuale revisione e modifica del Programma, compreso l'eventuale inserimento al suo interno di Grandi Progetti e la conseguente elaborazione delle relative schede di intervento;
- supporto all'Autorità di Certificazione nell'espletamento dei relativi compiti e funzioni sull'accertamento della spesa sostenuta nell'attuazione delle linee d'intervento del PO;
- l'assistenza all'organizzazione e al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PO, nonché alla partecipazione dell'AdG ai diversi comitati previsti dalle disposizioni comunitarie e nazionali e dal Sistema di Gestione e Controllo del PO (es. Comitati di Sorveglianza dei POR FESR ed FSE regionali, dei PON, dei POIn, Comitato di Coordinamento degli Assi, Comitato di indirizzo e di attuazione dei PON e dei POIn, Comitato Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria);
- l'assistenza alla predisposizione dei bandi di gara e all'istruttoria e valutazione dei progetti presentati;

- l'assistenza ai soggetti beneficiari delle linee d'intervento del PO nell'esercizio delle relative funzioni di interfaccia con gli Uffici Competenti per le Operazioni (UCO) e le strutture tecnico-amministrative dell'Autorità di Gestione.

b. Supporto agli Organismi Intermedi nella progettazione ed attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli

Il Programma prevede che per l'attuazione degli interventi e delle operazioni a scala territoriale previsti nell'ambito delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli eleggibili all'azione del PO, l'AdG si avvalga del supporto di specifici Organismi Intermedi (OI) cui è affidato il compito di procedere alla relativa implementazione.

A integrazione di quanto sopra, l'Autorità di Gestione ha, altresì, la facoltà di delegare l'attuazione di specifiche linee d'intervento (ovvero di parti di esse) ad ulteriori OI che in virtù di specifiche competenze ed attitudini siano in grado di assicurare una maggiore efficacia e celerità dell'azione del Programma.

L'individuazione e la definizione dei compiti e delle funzioni delegate agli OI saranno disciplinati all'interno di specifici atti di delega (convenzioni) al cui interno l'Autorità di Gestione individuerà, altresì, le responsabilità poste in capo ai soggetti gestori, volte anche ad assicurare la sana gestione finanziaria delle risorse ad esso assegnate in qualità di beneficiario, nonché le modalità di interazione strategica ed operativa con la stessa Autorità.

Per l'esercizio di tali compiti e funzioni, in conformità con quanto previsto dai vigenti regolamenti, gli OI potranno beneficiare, al pari dell'AdG, di specifiche attività di assistenza tecnica i cui costi saranno spesati nell'ambito delle risorse finanziarie di cui all'Asse III del PO.

Gli OI definiranno preliminarmente il quadro dei fabbisogni di Assistenza Tecnica richiesti, presentando all'AdG un "Piano di Assistenza Tecnica" dimensionato in relazione ad un valore massimo delle attività pari all'1% delle risorse finanziarie complessivamente attribuite alla responsabilità dell'OI; il Piano conterrà, altresì, l'individuazione delle strutture beneficiarie dell'azione, l'indicazione specifica dei risultati attesi ed il tempo necessario per conseguirli.

L'attività di supporto, oltre che alle funzioni sopra richiamate, sarà rivolta ad assicurare maggiori livelli di innovazione nel processo di attuazione delle linee d'intervento la cui attuazione viene delegata agli OI, con specifico riferimento ai seguenti aspetti specifici:

- la capacità di selezione e di progettazione delle iniziative da realizzare;
- l'apertura alla conoscenza ed alle risorse esterne;
- il coinvolgimento, anche finanziario, degli operatori economici privati nei progetti da realizzare;

- l'integrazione tra i differenti strumenti di programmazione che concorrono al perseguimento della priorità 5 del QSN.

c. *Supporto alla definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione*

Si tratta di un'azione di rilievo fondamentale nel processo di attuazione del Programma, in quanto offre un quadro aggiornato sul relativo stato di attuazione, essenziale supporto alle decisioni del policy maker e alle attività del valutatore indipendente. Detta azione prevede le seguenti tipologie di attività:

- supporto alla realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio funzionalmente rispondente alle esigenze e richieste di informazione/dati previsti dal sistema di monitoraggio IGRUE/UE (SFC) in tema di aspetti contenutistici (dati/indicatori procedurali finanziari e fisici);
- attività di supporto all'espletamento del monitoraggio ambientale in attuazione delle prescrizioni formulate in seno alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PO.

d. *Supporto alla realizzazione delle attività di controllo previste dai vigenti regolamenti*

L'attività di assistenza al controllo è finalizzata ad assicurare la corretta e regolare attuazione del Programma, nonché l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dello stesso, nel rispetto delle prescrizioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria (in particolare Reg. 1083/2006 art. 58-62, 70 e 71 e Reg. 1828/2006 artt. 12-26 e relativi allegati). Detta attività si esplica attraverso l'assistenza ai controlli di primo (contestuali all'attuazione del Programma) e di secondo livello (attività di audit).

e. *Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma*

L'azione ha ad oggetto il complesso delle attività di valutazione che si sviluppa con continuità durante l'intero periodo di attuazione del Programma accompagnando l'implementazione dello stesso, e si articola in più esercizi valutativi di natura strategica, operativa e tematica che permettano di comprendere e analizzare le realizzazioni e i risultati raggiunti dal Programma e di migliorarne gli impatti di lungo termine, consentendo di procedere a valutazioni specifiche, qualora si rilevino criticità reali o potenziali e proponendo eventuali correttivi al Programma, qualora questo si renda necessario.

Le attività vengono espletate secondo quanto previsto all'interno del Piano unitario di valutazione del PO, in coerenza con quanto prescritto dal QSN e dalla relativa delibera di

attuazione che affronta le specifiche valutazioni strategiche e territoriali anche in rapporto con quanto sviluppato con il PAIn e con i POR.

L'azione prevede, altresì, la possibilità di attuare studi ed approfondimenti esterni su ambiti e problematiche strettamente connesse al processo di programmazione ed implementazione del Programma, all'individuazione di buone pratiche ed al miglioramento dei metodi di valutazione e selezione dei progetti.

f. Supporto all'implementazione del piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione

L'azione ha ad oggetto il complesso delle attività, degli interventi e degli strumenti da implementare al fine di assicurare un'adeguata informazione e comunicazione dei contenuti e delle finalità del PO.

Essa s'inserisce nel più ampio disegno tracciato dall'art. 67 del Reg. (CE) 1083/2006, secondo cui le Autorità di Gestione dei Programmi devono promuovere la più ampia ed adeguata informazione e pubblicità dei programmi cofinanziati, al fine di valorizzare il ruolo della comunità e garantire trasparenza nel processo di gestione dei fondi comunitari.

Le attività di cui alla presente azione saranno realizzate in conformità e coerenza con quanto previsto all'interno del Piano di Comunicazione Istituzionale adottato dall'AdG, in linea con quanto indicato dal Reg. (CE) 1828/2006 relativamente alle azioni di informazione e pubblicità.

Tali attività dovranno contribuire al raggiungimento di una maggiore trasparenza nei confronti dei beneficiari delle azioni finanziate dai Fondi Strutturali ed ad una maggiore informazione dell'opinione pubblica, al fine di sensibilizzarla sul ruolo svolto dalla Unione Europea in favore degli interventi e sui risultati conseguiti da questi ultimi.

Più in particolare, le attività previste da tale azione ed ulteriormente declinate nel Piano di Comunicazione Istituzionale saranno finalizzate ai seguenti obiettivi operativi principali:

- garantire che il PO venga ampiamente diffuso nei suoi temi portanti e sia facilmente accessibile a tutti i cittadini ed i potenziali beneficiari, favorendo il coinvolgimento anche attraverso delle nuove tecnologie di comunicazione;
- accrescere il grado di conoscenza e di sensibilizzazione del grande pubblico sul ruolo dell'Unione Europea, dell'Italia e delle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del PO nello sviluppo economico del sistema Paese;
- fornire informazioni ed assistenza adeguata ai potenziali beneficiari ed ai beneficiari, attraverso la massima diffusione delle informazioni sui criteri di selezione delle operazioni da finanziare, le persone di riferimento a livello regionale o locale che possono fornire informazioni sul PO, la descrizione delle procedure d'esame delle

domande di finanziamento e delle rispettive scadenze sensibilizzandoli rispetto alla promozione degli interventi ed ai loro obblighi informativi;

- garantire ampia diffusione e massima accessibilità delle informazioni sui risultati conseguiti dal PO, sui contributi finanziari, le condizioni di ammissibilità, nonché delle informazioni relative all'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Esse si sostanziano nelle seguenti tipologie di costi:

- costi riconducibili alle attività di supporto e di assistenza prestate dai professionisti e/o dalle strutture tecniche selezionate in conformità con le vigenti normative in materia di affidamento di servizi;
- costi riconducibili al rafforzamento delle strutture interne delle autorità e degli organismi preposte all'attuazione del PO, sia in termini di integrazione di risorse umane a ciò dedicate, che di strumenti hardware e software utilizzati, con riferimento specifico alle seguenti tipologie di spese:
 - o stipendi di funzionari pubblici, esclusivamente dedicati all'attuazione del PO, eventuali indennità e/o compensi aggiuntivi conglobati nella retribuzione del funzionario, rimborsi spese, la cui entità potrà essere limitata dall'AdG ad una quota percentuale della dotazione finanziaria complessivamente assegnata a ciascuna struttura per servizi di AT;
 - o incarichi di studio, ricerca, consulenza su tematiche specifiche strettamente connesse all'attuazione del PO e comunque su fabbisogni puntuali emersi nel corso delle attività di implementazione del Programma, entro un massimale la cui entità potrà essere limitata dall'AdG ad una quota percentuale della dotazione finanziaria complessivamente assegnata a ciascuna struttura per servizi di AT.

Le spese sostenute dai soggetti beneficiari per l'espletamento delle attività oggetto della presente linea di intervento saranno ritenute ammissibili, conformemente alle normative nazionali di riferimento, secondo il criterio dei costi reali effettivamente sostenuti.

In applicazione delle modifiche introdotte dall'art. 1 comma 3 del Reg. (CE) n. 397/2009, è considerato ammissibile il ricorso da parte dei soggetti beneficiari alle c.d. "Opzioni semplificate di costo" di cui al comma 4 dell'art. 7 Reg. (CE) n. 1080/2006, con particolare riferimento alle seguenti opzioni specifiche:

- a) Costi indiretti dichiarati su base forfettaria;
- b) Costi fissi calcolati applicando tabelle standard;
- c) Somme forfettarie.

L'applicazione della suddetta disciplina è subordinata al recepimento della stessa nella vigente normativa nazionale di riferimento.

Con riferimento all'opzione di cui al sub a), i costi indiretti imputati all'operazione su base forfettaria potranno essere considerati ammissibili purché nei limiti del 20% dei costi diretti effettivamente sostenuti a fronte dell'esecuzione dell'operazione.

In quest'ambito sono considerati:

a. costi diretti quei costi direttamente connessi allo svolgimento delle attività oggetto della presente linea di intervento. Rientrano in questa accezione:

- i. la spesa relativa all'attività di personale interno (dipendenti) del soggetto beneficiario impiegato nello svolgimento delle attività di cui al paragrafo precedente, con specifico riferimento al costo lordo annuo della retribuzione rapportato all'effettivo impiego del lavoratore nell'ambito del progetto determinato secondo il criterio del *pro-rata temporis* su base giornaliera, comprensivo degli oneri previdenziali ed assicurativi posti in capo al datore di lavoro;
- ii. la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario per l'acquisizione di prestazioni professionali, servizi e/o forniture funzionali e direttamente riconducibili alle attività oggetto della presente linea di intervento;
- iii. le spese di missione direttamente riconducibili all'espletamento delle attività espletate per il tramite del personale incaricato riconosciute sulla base di idonea documentazione attestante l'effettivo sostenimento dei relativi costi.

b. costi indiretti quei costi generali che non sono o che non possono essere collegati direttamente alle attività di supporto oggetto della presente linea di intervento. In quest'ambito, sono ammissibili le spese amministrative, i costi di gestione, le spese di assunzione, i servizi di pulizia, i costi di telefonia laddove non riconducibili a utenze direttamente utilizzate per le attività di supporto, le spese riconducibili ad altre utenze e servizi (es. acqua, energia elettrica, riscaldamento, sicurezza e vigilanza, assicurazioni, posta), canoni di locazione, ammortamento, manutenzione immobili, spese condominiali (laddove non riconducibili a immobili ovvero di parti di essi il cui impiego avvenga in forma dedicata ed esclusiva alle attività oggetto della presente linea di intervento), altro equivalente, sostenuti dal soggetto beneficiario entro il limite massimo del 20% dei costi diretti così come definiti nel sub a) precedente.

La rendicontazione dei suddetti costi avverrà nelle modalità esplicitate nel documento di lavoro nr. 09/0025/00 del Comitato di Coordinamento dei Fondi (COCOF 09/0025/00), tenuto della normativa nazionale di recepimento.

Le suddette modalità di rendicontazione della spesa sostenuta si applicano anche agli eventuali enti strumentali (*strutture in house providing*) delle Amministrazioni centrali e regionali e degli enti pubblici indicati quali possibili beneficiari della presente linea di intervento

Ulteriori dettagli nel merito saranno indicati, ove necessario, nelle procedure di affidamento dei servizi.

4. Procedure di attuazione

Allo scopo di garantire unitarietà ai processi di attuazione delle azioni previste dalla presente linea di intervento, l'AdG predisporrà, d'intesa con il CTCA, un Piano Operativo per l'Asse "Azioni di Assistenza Tecnica".

Il piano operativo prevederà, alla luce della natura particolarmente complessa della strategia di intervento del Programma e della pluralità di soggetti coinvolti, un'articolazione delle azioni di assistenza tecnica in macro-attività individuate sulla base delle varie tipologie di servizio da sviluppare ed in relazione all'Autorità/Amministrazione da affiancare.

Per ciascuna tipologia di servizio, il Piano operativo indicherà destinatari, costi e relativa modalità di affidamento, individuandola tra quelle riportate nel prospetto che segue.

Il Piano operativo elaborato sarà sottoposto all'approvazione del CTCA e reso esecutivo solo a seguito di parere positivo da parte di quest'ultimo.

Azione	Modalità attuative
a. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del Programma.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. Al fine di supportare l'esecuzione dei compiti delle autorità e degli organismi responsabili dell'attuazione del PO, ovvero di specifiche parti dello stesso, le attività di supporto dovranno partire dall'analisi dei fabbisogni delle strutture destinatarie del supporto. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il supporto potrà essere realizzato, altresì, attraverso il rafforzamento delle stesse strutture interne delle autorità e degli organismi coinvolti nell'attuazione del PO, sia in termini di integrazione di risorse umane che di strumenti hardware e software utilizzati.
b. Supporto agli Organismi Intermedi nella progettazione ed attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.	La presente azione prevede una gestione a regia dell'Autorità di Gestione. Al fine di supportare l'esecuzione dei compiti degli organismi intermedi cui l'AdG abbia delegato l'attuazione di specifiche linee d'intervento ovvero di parti di esse, le attività di supporto dovranno partire dall'analisi dei fabbisogni manifestati dagli OI attraverso l'elaborazione di appositi piani di assistenza tecnica da sottoporre preliminarmente all'approvazione dell'AdG. Il dimensionamento di queste ultime dovrà in ogni caso trovare capienza in un plafond pari all'1% del valore delle risorse finanziarie complessivamente ricadenti nella responsabilità della spesa attribuita al ciascun OI. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Azione	Modalità attuative
	Il supporto potrà essere realizzato, altresì, attraverso il rafforzamento delle stesse strutture interne delle autorità e degli organismi coinvolti nell'attuazione del PO, sia in termini di integrazione di risorse umane che di strumenti hardware e software utilizzati.
c. Supporto alla progettazione ed all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
d. Supporto alla realizzazione delle attività di controllo e di sorveglianza previste dai vigenti regolamenti.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
e. Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici secondo quanto previsto all'interno del Piano unitario di valutazione del PO. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
f. Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici secondo quanto previsto all'interno del Piano di comunicazione istituzionale del PO. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nell'ambito delle attività di assistenza tecnica individuate, l'AdG potrà ricorrere alla stipula di accordi con altre pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune di cui all'art. 15 Legge n. 241/1990. In tal caso, dovrà darne comunicazione al CTCA e sottoporre all'approvazione dello stesso modalità e termini di attuazione dell'eventuale accordo da sottoscrivere.

5. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di ammissibilità formale e sostanziale

Requisiti soggettivi del proponente

Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATT, PCM-DT, MiSE-DPS; Amministrazioni regionali; Organismi Intermedi).

Requisiti oggettivi del programma d'investimento

Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse.

Criteri di selezione³

a) Efficacia

- Rafforzamento dei meccanismi e procedure attuate dai soggetti attuatori del Programma.
- Miglioramento delle capacità tecniche delle strutture deputate alla gestione del programma conseguite attraverso il trasferimento di know – how.
- Modalità di erogazione del servizio e di relazione con l'Amministrazione.

b) Efficienza

- Accelerazione dei tempi nei processi attuativi.
- Conseguimento dei target assunti in fase di quantificazione degli obiettivi.
- Struttura organizzativa del Gruppo di lavoro (competenze specifiche e modalità di organizzazione del GdL).

c) Qualità progettuale

- Coerenza, completezza e qualità dell'offerta.
- Metodologie e tecniche per l'espletamento del servizio.
- Dettagliata e coerente articolazione dei servizi proposti in rapporto agli obiettivi indicati nel capitolato.

³ Nel caso degli interventi di AT che sono già individuati e definiti nel Programma i criteri di valutazione si riferiscono alla selezione, in fase di appalto, del soggetto esecutore del servizio.

6. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

7. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo il là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2012), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011	2012	2013	2014	2015
	I	II	III	IV	I	II	III	IV					
Definizione di un Piano operativo delle azioni di Assistenza tecnica a valere sulla presente linea di intervento													
Avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi/opere (predisposizione e pubblicazione bando)													
Affidamento dei servizi di assistenza tecnica													
Espletamento dei servizi di AT													
Presentazione documentazione di spesa													
Pagamento a saldo													

8. Piano finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

Finanziamento totale (a) = (b) + (c)	Contributo comunitario (b)	Cofinanziamento nazionale (c)	Tasso di cofinanziamento (d) = (c) / (a)
27.841.099	13.920.549,50	13.920.549,50	50%

Il prospetto che segue riporta la ripartizione in quota percentuale della dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle differenti tipologie di azioni di cui si compone la linea d'intervento.

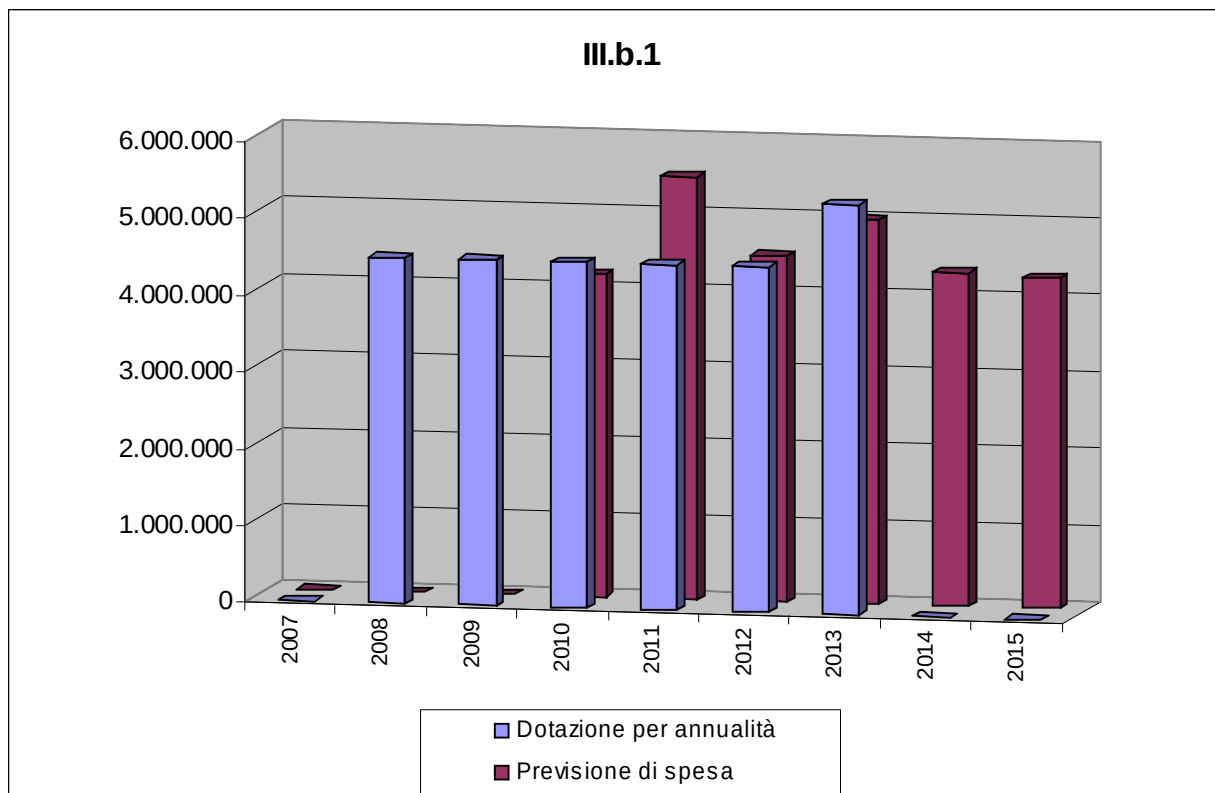
I valori percentuali indicati vengono assunti quali massimali, la cui definizione puntuale potrà avvenire, a cura dell'AdG, nella successiva definizione del progetto operativo di attuazione della linea d'intervento.

Si osservi come all'interno dello stesso prospetto è presente una quota di accantonamento a riserva pari a circa il 15% del valore della dotazione finanziaria complessivamente assegnata alla linea d'intervento da programmare in una successiva fase di attuazione nell'ambito delle medesime macroattività.

Azione	Totale programmazione azioni in % sul valore della linea d'intervento
a. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del Programma.	Fino al 44%
b. Supporto agli Organismi Intermedi nella progettazione ed attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.	Fino al 21%
c. Supporto alla progettazione ed all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione.	Fino al 7%
d. Supporto alla realizzazione delle attività di controllo e di sorveglianza previste dai vigenti regolamenti.	Fino al 5%
e. Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma.	Fino al 11%
f. Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione.	Fino al 13%
RISERVA DI ACCANTONAMENTO	Fino al 15%
TOTALE	100%

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2	
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato
2007	0	0	0	0,00%	0	0
2008	4.500.000	0	0	0,00%	4.500.000	0
2009	4.500.000	0	0	0,00%	4.500.000	0
2010	4.500.000	4.200.000	4.200.000	15,09%	4.500.000	4.500.000
2011	4.500.000	5.500.000	9.700.000	34,84%	4.500.000	9.000.000
2012	4.500.000	4.500.000	14.200.000	51,00%	4.500.000	13.500.000
2013	5.341.099	5.000.000	19.200.000	68,96%	5.341.099	18.000.000
2014	n.a.	4.341.099	23.541.099	84,56%	n.a.	22.500.000
2015	n.a.	4.300.000	27.841.099	100,00%	n.a.	27.841.099
TOTALE	27.841.099	27.841.099			27.841.099	



9. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività\Obiettivi	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo
	Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma	Rafforzare e sostenere la capacità del programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti.
Supporto all'Autorità di Gestione e , in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni regionali e centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma.	XXX	XXX

X = Correlazione debole

XX = Correlazione media

XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Poco rilevante
Sviluppo sostenibile	Poco rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Poco rilevante
Occupazione	Non rilevante

10. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Informazioni relative ad indicatori finanziari, fisici e procedurali inserite nel sistema di monitoraggio	n.d.	100% entro il 31/12/2010
Grado di conoscenza delle azioni dei Fondi Strutturali nel settore, nelle Regioni CONV (tramite indagine)	n.d.	30%
Tempi medi di attuazione degli interventi	n.d.	36 mesi

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti.	n.a.	100% entro il 31/12/2010